



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E



Giorgio Barberio Corsetti - Regista, attore e autore italiano, è nato a Roma nel 1951. Interessato alle nuove tecnologie, al video ed alle varie forme di espressione corporea, dall'esercizio acrobatico alla danza, ha fondato nel 1975 il gruppo "La Gaia Scienza", con il quale ha realizzato spettacoli imperniati sulla scomposizione del linguaggio teatrale e sull'assenza del testo (*La rivolta degli oggetti*, *Sogni proibiti*, *Cuori strappati*). Dopo lo scioglimento del gruppo, ha fondato la compagnia "Fattore K" ed ha proseguito la ricerca sull'immagine, spesso utilizzando il video come supporto scenografico, accostandosi tuttavia sempre più a testi letterari (*La camera astratta*, *Il legno dei violini*, *Descrizione di una battaglia* e

America - entrambi da Kafka -, *La dodicesima notte*, *Faust*, *La nascita della tragedia*, *Noite*, *La tempesta* di Shakespeare, *Graal*, *Paradiso* da Milton). Il suo viaggio tra classico e contemporaneo è proseguito con spettacoli come *Metafisico Cabaret* (2004) e *Argonauti* da Apollonio Rodio (2005) nella Cavea dell'Auditorium di Roma, *La vita bestia* (di e con Filippo Timi) al Teatro India di Roma. Sono del 2006 *Il colore bianco*, tratto dai racconti sui miti nordici, e *Dioniso nato tre volte* ispirato all'opera di Nonno di Panopoli (Ortigia Festival a Siracusa) e *Porto Palo. Nomi su tombe senza corpi*, ispirato al naufragio del 1996 (Auditorium Parco della Musica a Roma). Negli anni successivi ha portato in scena *Dionisiache*, ispirato al poema epico *Le Dionisiache* di Nonno di Panopoli (Festival di Villa Adriana a Tivoli) e *La storia di Ronaldo il Pagliaccio del Mc Donald's*, un testo provocatorio di Rodrigo Garcia (Festival Benevento Città Aperta). Nel 2008 ha presentato al Festival di Benevento Città Spettacolo *Tra la terra e il cielo*, di cui è autore e regista, e al Teatro Piccolo Eliseo *Epistola ai giovani attori* di Olivier Py. Nelle stagioni successive ha realizzato *La città di Pietra* a Matera e il monologo *Commedia*, da lui scritto, diretto e interpretato, con l'accompagnamento al pianoforte di Danilo Rea all'Auditorium Parco della Musica di Roma, *Il Castello. Trittico e Il Castello. Tre parti senza fine* da Kafka al Festival dei Due Mondi di Spoleto, ha portato in scena *Gospodin* di Philipp Lhölle, interpretato da Claudio Santamaria al Romaeuropa Festival, ha progettato e realizzato *Pier Paolo!*, uno spettacolo, in forma di partita di calcio, dedicato a Pier Paolo Pasolini. Nel 2015 ha elaborato uno studio per inaugurare il primo collegamento in fibra ottica tra luoghi antichi di Roma, come il Colosseo, la Cripta Balbi e l'Aula Ottagona, e i centri di ricerca scientifica come l'INFN di Frascati: è nata così *La Nave Argo, la macchina del Tempo*, parole e musica su testi dello stesso Corsetti, Alex Barchiesi, Seneca, Rutilio Namaziano e Bhagavadgītā. La sua attività all'estero comprende *Don Giovanni* di Molière al Théâtre National di Strasburgo, *La Bottega del caffè* di Goldoni al Teatro Nacional São João di Porto, *Gertrude* di Howard Barker e *La Ronde du carré* di Dimitri Dimitriadis per il Teatro Odéon di Parigi, *Le città visibili* di Chay Yew a Singapore in prima mondiale (poi riallestito a Napoli, in prima italiana, nel cortile a stella del Real Albergo dei Poveri di Napoli), *Un chapeau depaillé d'Italie* di Eugène Labiche alla Comédie-Française di Parigi, *Le Prince de Hombourg* di Heinrich von Kleist al Festival di Avignone con una suggestiva messinscena nella Corte d'onore del Palazzo dei Papi, *La Famille Shroffenstein* prodotta da ERAC con la Friche Belle de Mai sempre ad Avignone. Dopo il debutto nella regia operistica nel 1999 con *Maria di Rohan* di Donizetti al Teatro La Fenice di Venezia, ha lavorato nei teatri di tutta Europa. Tra i suoi lavori si ricordano: *La voix humaine* di Poulenc/Cocteau e *Erwartung* di Schönberg per il Teatro Massimo di Palermo, *La*



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI
F O N D A Z I O N E

Bohème per il Teatro Vittorio Emanuele di Messina, *Medea* di Adriano Guarnieri alla Fenice di Venezia, *Il letto della storia* di Fabio Vacchi al Maggio Musicale Fiorentino, *Estaba la madre* di Luis Bacalov all'Opera di Roma, *Gesualdo considered as a murdered* di Luca Francesconi per l'Holland Festival, *Le Luthier de Venise* di Gualtiero Dazzi al Théâtre du Chatelet di Parigi, *Falstaff* all'Opéra du Rhin di Strasburgo, *L'Orfeo* di Monteverdi per l'Opéra di Lille, *La pietra del paragone* al Teatro Regio di Parma e allo Châtelet di Parigi, *Zelmira* al Rossini Opera Festival di Pesaro, *La sonnambula* a San Gallo in Svizzera e al Teatro Petruzzelli di Bari, *Turandot* e *Macbeth* al Teatro alla Scala di Milano, *Don Carlos* al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo e, più di recente, *La belle Hélène* allo Châtelet e *La Cenerentola* al Massimo di Palermo. La sperimentazione sull'opera musicale è proseguita con composizioni contemporanee come l'opera-balletto di Luis Bacalov *Y Borges cuenta que...*, commissionata dall'Accademia Chigiana di Siena (2008), *Le streghe di Venezia* di Philip Glass con libretto di Vincenzo Cerami, in scena all'Auditorium Parco della Musica (2009) e *Nineteen Mantras* con musiche di Riccardo Nova e coreografie di Shantala Shivalingappa (2012). A Parigi nel 2012 ha portato in scena *Pop'pea* (produzione dello Châtelet), tratta dall'opera omonima di Monteverdi ed adattata in forma di opera rock con la drammaturgia di Ian Burton e le musiche di Michael Torke. Nella Stagione 2014-2015 ha firmato la regia del *songplay* di John Adams *I Was Looking at the Ceiling and Then I Saw the Sky*, in scena allo Châtelet e, in prima nazionale italiana, all'Opera di Roma.